Sabato 22 Ottobre 1898 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXII — N. 252.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO.

**Associazioni:** In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

**Inserzioni:** Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

## Noterelle viennesi

*(Nostra Corrispondenza).*

Il tempo che fa — «Spleen» — Rimedi eroici — Il gas e il Luegerissimo — I maestri di scherma italiani a Berlino — Circolo Italia — Goldoni al «Volksrheater-Die Rothen Schuhe» all'Opera — Cyrano di Bergerac alla Burg.

*Vienna, 18 ottobre* — *(r. t.)* — Piove che Dio la manda; sui vetri della mia finestra, battono di tratto in tratto, con un rumore cadenzato ed eguale, gocciole di pioggia. — Il cielo è bigio, di quel bigio cenerognolo proprio dei climi nordici. Per l'aria si sente come l'annuncio dell'avvicinarsi dell'inverno: dico avvicinarsi per modo di dire, il fatto è che l'inverno è già arrivato. L'inverno coi suoi soprabiti, le sue soprascarpe di gomma e tante altre belle cose che la civiltà ha regalato a noi «bipedi implumi» secondo Platone.

Adunque.. piove, e seguendo il costume in me ormai inveterato, cerco distrarmi andando a zonzo di qua e di là. Nei giorni passati colpito da una specie di *spleen*, malattia che mi assale spesso, ne cercai la guarigione.... indovinate un po'? Entrando nel *Reichsrath*, ossia nel Palazzo del Parlamento Austriaco. Rimedio eroico se vogliamo, ma pur sempre rimedio. — In genere tutti i parlamenti, o ciarlamenti, per dirla come li chiamava la buon'anima di Pietro Sbarbaro, si rassomigliano; ma il Parlamento Austriaco ha una fisonomia tutta propria, almeno da un pezzo a questa parte. — Che si canzona? Altro che ciarlamento, esso costituisce un vero e proprio *Rumoramento*, la Crusca mi perdoni il nuovo sostantivo. Ostruzionismo su tutta la linea. — Prima era *czeco*, ora è tedesco.... *e che la duri*, dicea Giambracone.

Dal *Reichsrath*, al *Rathaus*, è breve il passo. E vedendo ch'io non guariva dalla noia, anche ascoltando le diatribe furibonde degli onorevoli a dieci fiorini al giorno, volli provare un altro rimedio, e cioè quello di andare a sentire ciò che dicevano onorevoli di una classe inferiore, quelli Comunali.

Altro che elettricità! Nella sala maggiore del *Rathaus*, tuoni, fulmini s'incrociavano. Il Giove, s'intende, era il non mai abbastanza lodato Luegerissimo, quel degnissimo signore noto per le sue *simpatie* per gl'Italiani. Si capisce benissimo che v'erano tuoni e fulmini, una volta che si trattava di una questione di gas. — Questione facilmente esplodibile. — Il carissimo Lueger, e il suo partito, essendosi accorto di aver fatto un buco nell'acqua a proposito del gas, che cosa ha fatto? Ha iniziato al Consiglio Comunale in piccolo ciò che al Parlamento hanno fatto in grande — l'ostruzionismo. — I poveri consiglieri di parte liberale hanno avuto un bel sgolarsi, che?... manco per sogno, urla e grida del partito Luegeriano li hanno costretti a tacere. E così.. l'ostruzionismo regna a Vienna, con quanta gioia e diletto dei buoni viennesi che per un capriccio del caro Lueger hanno perduto milioncini di fiorini, lascio a voi immaginare. *Hoch Lueger*.

—

Saprete già che in tutta l'Austria, e anche nel vicino Impero Germanico, la scherma italiana ha preso sopravvento sulle altre. — Qui a Vienna abbiamo due vostri concittadini, il cav. Luigi Barbasetti, maestro dell'*Union Fecht Club* «tanto nomini nullum par elogium» e il simpaticissimo Giovanni Franceschinis, maestro dell'*Athletich Sport Club* figlio di uno di quei prodi difensori del forte d'Osoppo e degno in tutto e per tutto nel nome glorioso che porta, ed il torinese Arturo Gazzera, maestro del *Wiener Herren Club*, geniale tipo di bersagliere, e valente schermitore.

Questi tre forti campioni tengono alto il nome della scherma italiana. — Essi sono desiderati, accarezzati, invitati dappertutto. Non v'è accademia della quale essi non facciano parte, ed anzi gli ultimi due sono stati invitati alla grande Accademia che darà il *Berliner Fecht Club*, nella *Ruser Saal*, sola capace di circa tremila persone, la sera di venerdì 26 corrente. E' inutile aggiungere che a detta Accademia presenzierà l'*elite* di Berlino civile e militare, e che i nostri due giovani maestri coglieranno quegli allori ai quali, da tempo, sono abituati. — Questo è l'augurio che io loro faccio. — Del risultato dell'Accademia vi scriverò in altra mia.

—

Il 15 corrente ebbero luogo le elezioni generali al «Circolo Italia». — Questo Circolo, che ha una sede propria costituita da un magnifico salone, e altri sei ambienti adibiti a suo uso, venne fondato parecchi anni fa da un'accolta di generosi Italiani; ma per mancanza di mezzi, fino a pochi mesi or sono andava girovagando di bettola in bettola seguendo l'uso viennese. — Per opera di un distinto giovane, del signor Antonio De Toma, anima e cuore di vero italiano, coadiuvato da altri volenterosi, il Circolo potè nel marzo passato avere una propria sede, nel centro della vecchia Vienna, vicino all'Opera, Walfischgasse N. 7 I.o Piano — sede addobbata elegantemente, provveduta di tutto il *comfort* immaginabile, telefono ecc. ecc.

Le elezioni com'era da prevedersi, si risolsero in un voto di plauso al cessante Consiglio, rieleggendo ad unanimità e per acclamazione l'amato Presidente, il signor A. De Toma, che nulla ha tralasciato nè tralascia pur di seguire le paterne tradizioni che si concretano nell'assiduo lavoro ed amore alla patria italiana ed a tuttociò ad essa attinente.

Le elezioni stesse vennero precedute da una «Relazione morale» redatta dal segretario del Circolo signor A. T. Lambri, relazione che venne vivamente applaudita in più punti e specialmente alla fine e che non posso nè potrei riassumere causa la tirannia dello spazio; ma che, potendo, v'invierò.

—

Torniamo all'antico! Come vi diceva nella passata mia corrispondenza, il buon Goldoni ha tenuto, per sere parecchie, lo scettro al Volkstheater (Teatro popolare) colla sua «Locandiera». Il vittorioso precombattente della commedia a soggetto è oggi, in certa maniera attuale. Come i nostri autori moderni anche Goldoni combatteva una tendenza invecchiata; solamente la differenza sta che la riuscita della odierna lotta non è ancora decisa, mentre che a dispetto del Gozzi e dell'abate Chiari, noi dobbiamo riconoscere nel Goldoni un vero e proprio riformatore. — Ed è giusto, è naturale dare ogni tanto una delle sue commedie che conservano la vera giovinezza dell'opera d'arte. Eliminata dal repertorio del teatro di Corte (*Burgtheater*) già da molto tempo e non si sa perchè, ora ha riveduta la luce. Emilio Pohl, l'autore della «Cavallerizza» traducendola, si è completamente emancipato dall'originale italiano per ciò che riguarda la lingua. — Ha conservato nei suoi versi l'*humour* e la spigliatezza del grande veneziano, e una «Locandiera» come la Retty può sempre piacere. — Elegante, fedele la messa in iscena. Accurata la recitazione e degna dell'egregio Direttore *Bukovics*, il quale nè cure, nè fatiche risparmia affinchè il suo teatro acquisti quella serietà alla quale agogna.

—

Il ballo «*Die rothen Schuhe*» ha avuto all'Opera un buonissimo successo. Questo ballo è del sig. Regel pel libretto; Hassreiter per le danze; Mader per la musica — un vero e proprio triumvirato.

Il Regel è l'autore dei balli «Rouge et noir» e «Die braut von Corea» — ma in questo è caduto in un errore non piccolo, quello di mischiare il sacro col profano e cavarne in conseguenza una cosuccia molto meschina.

L'intreccio è il seguente: una giovinetta figlia di un oste di un villaggio russo, sedotta da un conte, ruba un paio di scarpine rosse ad una immagine della Vergine, posta in una cappella fuori del villaggio — queste scarpette, o scarpini, la Madonna gli ricevette in voto da un tizio che miracolosamente, beato lui, ebbe guariti i piedi ammalati. Tale sacrilegio, per volontà divina non viene perdonato, e la fanciulla colpevole è punita col non avere in vita sua più un'ora di bene. La seducente peccatrice (signorina Sironi) viene perseguitata da un fantasma (il rimorso) che in una festa da ballo e *coram populo* se la porta bellamente via nelle viscere della terra. Ivi trova giardini incantati ecc., ninfe che ballano e la fanno ballare e tante altre belle cose, fino a tanto che pigliata in giro (sic) da quattro venti (quello del Nord è il primo ballerino sig. Guerra) è naturale che a forza di soffiare te la faranno ritornare sulla terra per andare a morire pentita del furto sacrilego, e se vogliano anche di qualche altra cosa, ai piedi della sacra immagine la quale, pare, dal quadro finale con gran ballabile ecc. che l'assolva e te la mandi in paradiso. E così sia.

In coscienza non posso proprio dire che questo sia un ballo, e mi meraviglio che nel teatro di S. M. I. e R. *Apostolica*, si possano permettere simili cose. Via, la Madonna che assolve in mezzo a ballerine è tale peccato dal quale, in pensarci, inorridisco.

Affascinante, seducente come sempre l'*etoile* dell'Opera viennese, la simpatica, la diva Sironi. — E' tutto merito suo se quella *cosa*, ha avuto un buon successo. — Sfido io con quell'arte improntata a classicismo artistico, con quegli occhi, quegli atteggiamenti da bajadera, da urì da... non so più cosa scrivere, poichè è tutta una bellezza, è naturale che il successo avvenga, tanto più che essa è sempre in iscena. — Povera signorina, non la invidio di certo; oltre alle scarpine, Dio sa, quanti altri effetti di vestiario intimo ha consumato, lavorando a quel modo sere e sere!

I sigg. Regel, Hassreiter e C. hanno avuto un buono e bel santo dalla loro, e questi si chiama «Irene Sironi» «*Hoch Italien*».

—

Al *Hof Burgtheater*, il «Cyrano di Bergerac» non è piaciuto, nè me ne meraviglio. — Il sig. Edmondo Rostand, che ne è l'autore, certo non avrà preveduto il caso di un fiasco. — Fiasco, intendiamoci, relativo, chè il dramma tiene tuttora il Cartellone, ed il pubblico vi accorre numeroso.

Non è soltanto un dramma di cappa e spada, ma è anche uno strano miscuglio di fantasia guascognata, di sentimentalità squisita, di spigliatezza giovanile.

Il soggetto non ammette un'analisi lunga — Cyrano, lo spaccamonti, il bevitore, il rimatore per eccellenza, diverrà Cyrano l'elegiaco.

Ed è l'amore che opera la trasformazione. Tutta roba questa troppo lontana dalla nebulosità del teatro tedesco, ed i buoni viennesi, che in arte e in letteratura non vedono al di là dei loro classici dei, non hanno trangugiato la mescolanza senza fare delle boccaccie; smorfie che i *critici superuomini*, dei massimi organi viennesi, hanno tradotto in sesquipedali articoloni d'appendice. Prosa sbrodolata per dimostrare il falso.

## CRONOLOGIO.

Dai giornali di Trieste apprendiamo la dolorosa notizia della morte di due illustri patrioti.

Il dott. Carlo Gregorutti moriva in Fiumicello, d'anni 77. Era nato a Rovigno. Fu del manipolo glorioso che fu in Trieste come l'avanguardia del partito nazionale, quando i primi soffi di libertà rianimarono la cittadinanza triestina, sì che avviossi alla sua rigenerazione politica e morale.

Amatissimo della storia, nella quale egli vedeva la base del nostro diritto nazionale; archeologo e numismatico appassionato, tanto da valergli la stima e l'amicizia di Teodoro Mommsen, il dott. Gregorutti caldeggiò la creazione del Museo civico di antichità e del Museo lapidario triestino, e riordinò l'Archivio diplomatico del Comune. Pubblicò anche due lavori di storia patria: «Le lapidi aquileiesi» e l'«Antico Timavo e le vie Gemina e Postumia.»

Nel 1868 il Consiglio gli affidava l'incarico di condurre quella memorabile inchiesta, che doveva avere per risultato lo scioglimento del battaglione territoriale, resosi tristamente celebre nelle storiche giornate di luglio di quell'anno.

Altro patriota illustre, testè decesso è Nicolò Venier di Pirano, il quale nelle penultime elezioni provinciali era stato eletto deputato alla Dieta istriana.

Nelle memorabili sedute dietali del gennaio 1895, quando si levò il grido accennante alla questione delle tabelle bilingui, che aveva sollevato tanta patriotica commozione nella città di Pirano e in tutta l'Istria Nicolò Venier pronunciò vibratissimi discorsi tutti improntati allo spirito del più ardente affetto nazionale. Nato intorno al 1844, il Venier, che fu nel' 62 con Garibaldi, passò tutta la sua vita nella nostra Pirano, ove aveva saputo acquistarsi l'affetto si può dire di tutti i suoi concittadini.

## Murawieff a Vienna.

Jeri, è arrivato nella capitale austriaca il ministro russo degli esteri conte Murawieff, reduce da Parigi. Egli avrà un abboccamento col conte Golukowski, ministro austriaco degli esteri, il quale ebbe già ieri un colloquio con l'imperatore Francesco Giuseppe.

Credesi che questi abboccamenti si riferiscano alla conferenza per il disarmo, promossa dalla Russia: conferenza che, secondo la «Now je Wremja», sarà convocata a Pietroburgo sul principio del nuovo anno.

## Primo Congresso Internazionale di Studenti
### in Torino.

E' stabilito dal 9 al 20 Novembre il **Primo Congresso Internazionale di Studenti**, di cui già abbiamo fatto cenno. Il Comitato organizzatore ha ricevuto parecchie adesioni di studenti delle università estere, alle quali venne in questi giorni inviato un elegante manifesto contenente il primo programma delle feste, che si svolgeranno durante questo primo convegno della gioventù universitaria.

Il Comitato invita caldamente i Signori studenti che intendono partecipare, alle gare ciclistiche, di scherma, di tiro a segno, ecc., di mandare colla massima sollecitudine la loro adesione.

Allegro epilogo di questo congresso sarà una gita a Roma passando per Genova e Civitavecchia, la quale date le grandi riduzioni ferroviarie, per cui il Comitato sta facendo le pratiche opportune, è destinata ad ottenere un risultato facilissimo.

Gli studenti che comunicheranno la loro adesione, riceveranno una tessera di riconoscimento, e dovranno partecipare al Congresso col berretto universitario ed i tradizionali distintivi delle singole università ed associazioni.

Comunicheremo quanto prima il programma delle feste e tutte le avvertenze relative.

Si avvisano gli studenti, che alle Segreterie di tutte le Università e degli Istituti superiori si spediranno i moduli per le riduzioni ferroviarie alle comitive di oltre 10 Congressisti.

## Il rincaro dei grani.

I magazzini militari dispongono di 570 000 quintali di grano, che metteranno in vendita a 26 lire al quintale, man mano che si verificherà il bisogno. La vendita è principiata in Sicilia. Il Consiglio dei ministri, visto il continuo rincaro dei grani, diede mandato di fiducia a Pelloux per diminuire, occorrendo, il dazio di entrata a cinque lire.

Secondo tutte le probabilità, il Parlamento austriaco verrà chiuso fra una quindicina di giorni — senza che la grave questione del compromesso sia potuta risolvere nelle vie parlamentari, come gli ungheresi vorrebbero.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 72

## UN' ARTISTA DA TEATRO.

*(Dall'inglese).*

E durante tutta la notte, quel bianco suo volticino e quei suoi sguardi mi furon sempre dinanzi, di maniera che mi svegliai parecchie volte pensando, che mentre cercava venirle in ajuto, non lo poteva.

Ma verso l'alba io mi sentii certo che Nino giungerebbe e tutto quindi andrebbe bene.

All'indomani mattina, io stava cianciando con la mia vecchia padrona, tanto per passare il tempo, quando tutto ad un tratto s'udì un gran rumore sulla strada, e ciò significava che qualcuno giungeva, e tutti i fanciulli radunatisi in folla correvan dietro al forestiere, mentre le donne si affacciavano alla porta con le loro calze in mano per vedere di che si trattava.

Era Nino naturalmente, egli stesso, il mio figliuolo, montato su di un robusto mulo, con un villico allato a lui, su di un'altro.

Egli era vestito di grigio e portava dei grandi stivali; il suo cappellone di feltro gli scendeva per metà sul viso celandogli gli occhi.

Ma non c'era modo di ingannarsi: era bene quella la sua ampia mascella quadrata e le sue labbra sempre chiuse.

Io gli corsi incontro e lo chiamai per nome.

In un istante egli scese a terra, e noi ci abbracciammo teneramente.

— L'avete veduta? — furono le prime parole ch'egli pronunciò.

Io gli feci segno di sì e lo trassi meco nella casa dove abitava, temendo che per qualche malaugurata combinazione la gente del Castello passasse proprio per di là.

Egli mandò il villico all'Albergo con i muli, e quando fummo infine soli, egli si accomodò su di una sedia e si tolse il cappello.

Anche Nino si era cangiato in quei due mesi ch'eran trascorsi.

Egli aveva viaggiato lontano, aveva molto cantato, era stato portato alle stelle ed aveva veduto il gran mondo.

Sul suo volto però leggevansi le traccie delle cure e dei pensieri che tanto confacevansi alle sue maschie sembianze.

Vi era qualche cosa nella sua fisonomia che rivelava un disegno prestabilito, mentre in quel bagliore che emanava dai suoi occhi neri c'era tutto un mondo di avvertimenti per qualunque che osasse ostacolarlo.

Ma egli pareva divenuto più magro, e le sue guancie erano così bianche, come la carta sulla quale io vo' scrivendo.

Certi uomini sono nati dominatori, e non si riposano mai dell'autorità ch'essi esercitano su coloro che li circondano.

Nino mi aveva sempre comandato come sembra comandare a tutto il mondo, impiegando meno parole possibili.

Ma egli è così leale, così onesto, così buono che tutti coloro che lo conoscono, l'amano, ed è ciò più che non si possa dire degli artisti.

Mentre egli stava seduto sulla sedia, esitante sulla domanda che starebbe per farmi, attendendo che io parlassi, io andava pensando che se Edvige de Lira avesse cercato in tutto quanto il mondo un uomo capace di liberarla dal cattivo genitore e dal pretendente alla sua mano, ch'ella odiava, ella non avrebbe potuto scegliere un miglior campione, di Nino Cardegna, il cantante.

Naturalmente, voi direte che io sono entusiasta del mio figliuolo e che io l'ho ajutato a far qualche cosa di bene, semplicemente perchè la mia affezione per lui mi accieca.

Ma io sostengo e sosterrò sempre senza paura che Nino si è ben condotto in questo affare, e racconto la mia istoria semplicemente, perchè la gente onesta mi possa giudicare.

Egli sedette alla finestra, e il sole si diffuse attraverso i neri suoi capelli inanellati, il suo abito di viaggio e le sue scarpe piene di polvere.

La serva di casa gli portò del vino e dell'acqua, ma egli bevette solamente alcune sorsate d'acqua, e non volle nemmeno assaggiare il vino.

— Voi siete un caro e buon padre per me — disse egli, stendendomi la mano, dal posto in cui stava seduto, — e prima di discorrere, è uopo che io vi dica quanto io vi ringrazi.

Queste parole sembrano ben semplici sulla carta, ma un'altro non avrebbe potuto dirmi altrettanto in un ora, come la sua voce ed il suo sguardo mi dissero in un secondo.

### XVI.

— Nino mio, — incominciai — ho veduto la contessina jeri sera. Ella è in una situazione intricatissima e disperatissima. Ma ella ti manda i suoi saluti e conta su di te per essere liberata dai suoi tormenti.

Il suo volto era calmo, ma la sua voce tremava un po', quand'egli rispose:

— Ditemi presto, ve ne prego, quali sono questi tormenti.

— Adagio, adagio, ti dirò tutto. Bisogna che tu sappia che il tuo amico Benoni ti tradisce, e ch'egli è qui. Non far le meraviglie. Egli ha risoluto di sposare la contessina, ed ella dice che morrà piuttosto che accettarlo per marito...

A tali parole balzò dalla sedia:

— Mi dite voi proprio sul serio, che suo padre cerchi di darla in isposa a Benoni? sclamò egli.

— E' cosa che repugna, figliuol mio, ma è pur troppo vera.

— Repugnante!... Io avrei creduto che adoperaste un vocabolo ancora più forte. Come l'avete voi saputo?

Gli raccontai nei suoi particolari il colloquio avuto nella sera antecedente.

Mentre io parlava, Nino mi stava ascoltando con vivo interesse, e l'espressione del suo volto passò dalla collera alla pietà e dalla pietà all'orrore.

Quand'ebbi finito, egli se ne stette silenzioso.

— Tu puoi dunque vedere da te stesso che vi è urgenza — dissi io.

— La rapirò — disse Nino infine. Ciò riuscirà assai sgradito al conte, ma egli sarebbe stato molto più saggio se l'avesse lasciata libera della sua volontà.

(Continua).

## IL COMMERCIO ITALIANO

### e le sue progressive vittorie all' estero.

L' ultimo fascicolo del bollettino del ministero degli affari esteri — una pubblicazione molto istruttiva che noi raccomandiamo specialmente alla classe degli industriali e a tutti coloro che hanno intenzione di recarsi all' estero — ci fornisce un interessante rapporto del console italiano in Salonicco, sui *Commerci della Macedonia con l' Italia.*

Questo rapporto è pieno di cifre e di fatti così confortanti per noi, da farci dimenticare per un momento le nostre discordie e le nostre miserie interne e da farci pensare con un certo orgoglio patriottico, che mentre tra giornalisti, uomini politici e uomini di Stato si perde del tempo prezioso in vane e sterili lotte, il vero paese — quello che lavora e non fa chiacchiere — sta compiendo un'opera di redenzione materiale e morale e conquistando pian piano con sforzi inauditi quella ricchezza e quel benessere che invano aspetterebbe dai suoi legislatori.

Lo sviluppo dell' importazione dall' Italia in Salonico e in tutta la Macedonia va aumentando — secondo le informazioni forniteci da quel console — con un crescendo tale che oltre a promettere molto bene per l' avvenire immediato, lascia sperare che fra un certo numero di anni, soltanto l' Italia e la Germania saranno le padrone del commercio in Turchia e nei paesi limitrofi.

Tutto ciò, beninteso, se gli industriali e i commercianti italiani sapranno mantenere il credito acquistato ed allargare la sfera d' azione.

Sfogliando il rapporto, vediamo che le merci che l' Italia può importare a Salonicco — che è, non bisogna dimenticarlo, il mercato fornitore di tutta la Macedonia, una regione estesa e abbastanza densa di popolazione, nonchè di gran parte dell' Albania, della Serbia e della Bulgaria, — sono fra i prodotti agricoli, o derivanti dall' agricoltura, l' olio, gli agrumi, le conserve alimentari, il burro, il formaggio, le paste, il vino, il riso, i liquori e, fra i prodotti industriali, i filati ed i tessuti di cotone, di lana, di seta, di iuta, cappelli, letti in ferro, chincaglierie, vetrerie, cuoiami, ombrelli, bastoni, carta, profumerie, saponi, candele, ecc. ecc.

Moltissimi di questi generi sono introdotti da qualche tempo dalle case italiane e riescono a vincere con successo la concorrenza degli stessi prodotti delle case francesi, inglesi e tedesche.

C' è nel rapporto del nostro egregio console, un esame minuzioso e coscienzioso di tutti i vari generi importati in Salonicco, della parte che vi hanno i prodotti italiani attualmente e di quella che vi potrebbero avere, e una serie di ottimi consigli, da cui i nostri industriali dovrebbero trarre profitto.

Parlando dei filati e tessuti di cotone, lana ecc., il rapporto ha queste parole che dovrebbero rimanere bene impresse nella mente degli italiani:

« La Germania riuscì a sostituire i prodotti tedeschi agli inglesi ed ai francesi di qualità migliori, ma più cari. « In mezzo a tanta lotta, l' industria « italiana, acquistando terreno coi suoi « prodotti similari, dimostra di posse- « dere meriti speciali di buon mercato « ed anche di qualità e di apparenza. » I filati ed i tessuti di cotone bianchi colorati e stampati di fabbricazione italiana, entrano, sono conosciuti e stimati quale fabbricazione italiana. Se si saprà continuare e studiare il gusto del mercato e lavorare anche in avvenire con correttezza e sollecitudine, il favore di questo pubblico risulterà sempre maggiore »

E così, per tanti e tanti generi, l'industria italiana ha saputo vincere la concorrenza ed ha dimostrato che in questa accanita lotta commerciale, iniziatasi da pochi anni fra le principali nazioni europee, essa ha tutti gli elementi necessari alla vittoria.

Altra confortante notizia fornitaci dal rapporto è che i principali negozianti di Salonicco sono tutti italiani, e che perciò non aspettano di meglio che favorire l' industria della loro patria. Le nostre case commerciali, mettendosi in rapporto con essi, potrebbero combinare ottime ordinazioni.

Infine il rapporto conclude col dire che un consorzio di industriali e di commercianti che si formasse in Italia, purchè guidato da vedute larghe, con concetti pratici, potrebbe dare buoni risultati; ma questo consorzio dovrebbe assumere una base piuttosto vasta, rappresentare cioè gli interessi generali del commercio e dell' industria in Italia.

E noi ci auguriamo che questo consiglio, che ci viene da un nostro compatriota, incaricato di difendere gli interessi dell' Italia all' Estero, sia presto seguito dagli industriali italiani.

Da qualche tempo un vento favorevole spira a favore dell' industria del nostro paese: il lavoro nazionale comincia ad essere apprezzato non solo in patria ma anche fuori, nei punti più lontani, nelle piazze ove più aspra è la lotta fra industriali dei diversi paesi; questo è un segno di buon augurio. Ne profittino tutti coloro che hanno le industrie e ne profittino anche i capitalisti coll' incoraggiarle. Se il nostro paese sapesse uscire in tempo da quel triste periodo di sfiducia e di abbandono che lo ha oppresso fino a ieri, non potrebbe che affrettare la vittoria del domani.

## Il pericolo della peste a Vienna.

### Altri tre casi.

*Vienna*, 21. — Anche la seconda infermiera dell' inserviente Barisch, morto di peste indiana, venne per precauzione condotta all' ospedale per le malattie contagiose.

Pur troppo, nel corso della notte, è subentrato un peggioramento nello stato dell' infermiera Peha, una delle due che avevano assistito il Barisch.

I sintomi della malattia farebbero supporre che si trattasse pneumonite. A questo proposito, si osserva che anche il Barisch era stato assalito da un' affezione polmonale.

Durante la mattina lo stato della donna peggiorò.

A mezzogiorno si affermava, la febbre salì a 41.5 gradi. L' inferma ha sputi sanguigni.

*Vienna*, 21. Ore 1 pom. — Anche il medico dott. Müller che aveva curato l' inserviente Barisch, è stato preso da malore; egli ha dovuto mettersi a letto.

A mezzogiorno il consigliere aulico Kusy si recò per la seconda volta all' ospedale per stabilire d' accordo coi medici i provvedimenti richiesti dal grave pericolo della diffusione della peste. Küy conferì anche col prof. Weichselbaum dirigente l' istituto patologico anatomico; l' esito fu che lo stesso consigliere aulico Kusy dovette convincersi ch' è assolutamente escluso il pericolo che il contagio si propaghi.

*Vienna*, 21. Ore 2 pom. La infermiera Peha è agli estremi; invece, l' altra infermiera è perfettamente sana.

*Vienna*, 21. Ore 2.30. Una notificazione pervenuta al Fisicato civico, comunica che l' infermiera Peha è entrata in agonia. La febbre ha raggiunto la temperatura di 42 gradi. Anche la moglie del servo Barisch, morto di peste, ed il medico curante dott. Müller sono caduti ammalati con gravi sintomi.

## EPIGRAMMI.

### I.

#### Circostanza scusante.

Ingiusta cosa
Biasmar la Rosa
Perch' è gelosa
La poverina
È pur brutt'na,
È pur melensa,
E certo pensa
Come le sia
Proprio fatale
Ch' abbia Amor l' ale
Per volar via.

### II.

#### Difetti di vista.

Bendata è la Fortuna
E presbite Giustizia è doventata:
Perciò sua ruota mal ne gira l' una,
E l' altra non ne dà buona pesata.

### III.

#### Il sistema monetario.

Carta sporca e falso argento
È l' eclettica opinione:
Ben risolta la questione,
Il ministro sia contento:
Ci si gonfia il borsellino
Senz' un becco d' un quattrino.

### IV.

#### Requiescant in pace.

Ugo, Ippolito e terzo, anch' egli il Torti
Cantaron l' urne, e ciascheduno ritiene
Che le cantasser bene:
Ma a me que' carmi sono prove piene
Come il giacersi morti
Non salvi ancora dalle vive pene
Di versi e cantilene
D' italiche Camene.

### V.

#### Responsabilità politica.

Sonore parolone,
Ch' usa chi fa politico mestiere:
Però a nessun messere
Disturbaron giammai la digestione.
Custozza, Lissa e poi Abba Garima,
Tabacchi, banche e ogn' altra porcheria,
Dopo le ciance si son messi via,
Tutto tornando qual qual' era prima.

### VI.

#### Valentia nova.

Mi par superbiosetto
Carletto — più d' un po':
Di che si faccia altero
Davvero — non lo so.
Valente — però
Se culla — nel nulla
La mente — citrulla.

*Palmanova*

PIETRO LORENZETTI.

# Cronaca Provinciale.

## Maiano.

### Sospetto di un delitto.

Ci scrivono da San Daniele, in data d' oggi:

Questa mattina si sparse la voce che nel Cimitero di Pers, in comune di Maiano, fu scoperto un cadaverino da poco sotterrato clandestinamente.

Ignorasi ancora se trattisi di un delitto d' infanticidio, oppure di semplice contravvenzione alle leggi sul seppellimento.

## Aviano.

**Locanda sanitaria.** — *21 ottobre* — Sabato, 22 corrente si apriranno le due *Locande sanitarie* del Capoluogo e di Marsure, le quali già funzionarono con risultati brillanti durante la scorsa primavera.

I poveri pellagrosi ammessi in questo secondo periodo, sono 39; ed alle spese di esercizio provvede, come per lo passato, la Provincia, il Comune, la Congregazione di Carità.

## Pordenone.

**Una nuova Società?..** Si vocifera della formazione di una Società avente per iscopo la costruzione di case per operai.

A richiesta di un operaio qualunque, detta Società gli costruirebbe una casa per sua abitazione, secondo il suo desiderio.

L' operaio richiedente s' impegnerebbe di pagare una pigione corrispondente al 6 0/0 sul capitale impiegato, nella costruzione della casa. Dopo quarant' anni di locazione, la Società perderebbe ogni diritto sull' immobile che resterebbe d' esclusiva proprietà del locatario. Il vantaggio che ritrarrebbe l' operaio da questa operazione, ognuno può comprenderlo: e se realmente la Società si formasse, non potrebbesi che incoraggiarla.

## Pagnacco.

**Musica.** — Domani a Pagnacco, alle ore 4 1/2 pom. la distinta musica di Feletto Umberto, sotto la direzione del suo valente maestro Basciù, suonerà il seguente programma:

| | |
|---|---|
| *1. Marcia « Alla Baionetta »* | *Basciù* |
| *2. Polka « Gingillino »* | » |
| *3. Fantasia caratteristica* | » |
| *4. Sveglia campale* | » |
| *5. Valzer Popolare* | » |
| *6. Marcia Cagliari* | » |

Dunque tutti a Pagnacco dove oltre a gustare un buon pezzo di musica si potrà gustare anche un buon bicchiere.

## San Vito al Tagliamento.

**Nomina del Sindaco.** A sostituire il cav. signor Nicolò Fadelli rinunciatario, oggi fu eletto Sindaco del Comune il nobile conte dott. Francesco Rota, giovane intelligente e colto.

**Deliberazioni consigliari.** Alla R. Deputazione Veneta di storia Patria venne accordato un contributo di L. 20 per la pubblicazione dei documenti amministrativi della Veneta Repubblica, ed a favore del Comitato per la Esposizione provinciale bovina da tenersi in Cividale nel 1899, fu concesso pure un contributo di L. 20.

Fra le altre deliberazioni, notiamo il rilascio di certificato di lodevole servizio, dovuto per legge, ad unanimità concesso alla signorina Coassin Maria, egregia maestra in queste scuole maschili urbane inferiori.

## Cividale.

**Il tetano.** — *22 ottobre.* — Per una ferita di taglio, a certo A. Pozzo contadino, abitante ai Casali del Cristo, si sviluppò il tetano ed in breve moriva, lasciando i figli e la moglie nel più profondo dolore.

**In memoria.** — La notizia della morte del cappellaio Giovanni Zigolin, avvenuta a Udine l' altro di, fece qui penosa impressione, godendo il Zigolin fama di ottimo padre di famiglia e di buon cittadino.

**Arte Sacra.** — A cura del venerando mons. Zanutta, Parroco ottuagenario di S. Pietro dei Volti — vennero ricollocate nella Chiesa a fianco dell' Altar maggiore, su basi di marmo — le due antiche statue che ora si trovavano sulla facciata, ed un tempo nell' antica Chiesa parrocchiale distrutta ai tempi napoleonici. Rappresentano S. Pietro e S. Paolo.

Un elogio pertanto al venerando sacerdote, cui si deve se la bella Chiesa Palladiana, oggidì risponde al disegno dell' immortale suo autore.

## Chions.

**Per combattere la pellagra** — *21 ottobre.* — Il 15 del corrente mese, ebbe principio la seconda ripresa di esercizio della *Locanda sanitaria*, istituita nel capoluogo del Comune.

Il dottor Tollotti, che al sorgere dell' istituzione vi concorse colla cospicua somma di lire cento, si occupa con amore per il buon andamento della Locanda, la quale accoglie oltre una ventina di poveri contadini pellagrosi.

### Giuste lagnanze.

*Egregio sig. Direttore,*

Dall'Amministrazione del Giornale, ricevetti avviso di pagamento a saldo associazione pel c. a.; e, come sono d'accordo, non mancherò al puntuale pagamento.

Non so, poi, se potrò rinnovare l'abbonamento anche per l'anno p. v., poichè il servizio che presta il Portalettere di Maiano, è un errore. — Non basta che, delle volte, per *svio* postale, il Giornale viene mandato a *passeggio* in altri paesi, come l'altro giorno, per es. fu a *Pozzuolo del Friuli*; ma anche se arriva direttamente a Maiano, (e arriva sempre nel domani che viene stampato), questo Portalettere non si cura sempre di recapitarlo in giornata. — Spesse volte, anzi, ne accumula *due, tre*; e poi me li fa avere, se però non vanno smarriti, a mezzo di altre persone.

Per tale negligenza del predetto Portalettere, protestai già, ed altri con me, presso questo Collettore postale; ma invano.

Avrei voluto informare di ciò, anche codesta Direzione delle Poste: ma ho pensato che Ella lo potrà fare, se crede, a mezzo della *Patria*, ed io gliene sarò proprio grato. Anzi se fa duopo, potrà valersi anche del mio nome, perchè io ho esposto i fatti, come realmente sono, e non temo d'esser smentito.

Mi scusi, La prego, sig. Professore, di questo nuovo disturbo, e mi abbia per

Susans, 20 ottobre 1898.

Suo devotissimo Socio.
*Quai Vincenzo*

# Friuli Orientale.

*Gradisca* — **Gli eccessi d' un alienato - Parricidio fallito.** Stamane verso le 5 ant., certo Antoni Cisco, centiquattrenne un poveraccio più volte accolto nel manicomio di S. Daniele del Friuli, per demenza pellagrosa, tentò di uccidere i suoi genitori, che dormivano lungi dalla città, nel borgo Biasiol. Dal 3 ottobre a. c. il Cisco, era stato dimesso dal suddetto ospitale siccome guarito, e trasportato qui. Il municipio, in base a tale dichiarazione, lo metteva in libertà; ma non erano trascorsi due giorni che il Cisco si recava a Gorizia, per arruolarsi soldato. Colà la polizia lo sorprese mentre stava commettendo eccessi e lo arrestò. Non essendovi spazio nell' ospitale di Gorizia ed essendosi il Cisco apparentemente tranquillato, venne scortato qui e lasciato a piedi libero. Aveva però sempre l' idea fissa di andar soldato, ed i suoi genitori, tanto per rabbonirlo, gli diedero del denaro.

Egli si recò all' osteria e bevette molto vino, e durante la notte decorsa stette fuori di casa gironzando per i paesi. Fu visto a Ronchi e Sagrado.

Stamane rincasava prima dell' alba e trovati i suoi già alzati, ebbe con loro un diverbio. Infuriato, il pazzo ferì il padre Antonio, un vecchio ammalato, e gli scagliò contro un secchio pesante. Anche la madre fu percossa per bene.

Il vicinato accorse alle grida disperate dei due vecchi; ma il pazzo, dopo essersi rinchiuso in una stanza, riuscì a fuggire. Il vecchio fu trovato supino e con la testa insanguinata per le ferite riportate alla fronte. Il suo stato non è troppo rassicurante. Le ferite della madre sono lievi.

Il maniaco, benchè attivamente ricercato, non è stato ancora preso.

# Cronaca Cittadina.

### Per l' Esposizione del 1903 in Udine.

Camera di Commercio e Giunta municipale hanno d' accordo nominata la Commissione incaricata degli studi preliminari del progetto per una Esposizione da tenersi in Udine nel 1903

La commissione è composta dei signori: Barbieri cav. Luigi, Bardusco rag. Luigi, Beltrame Antonio, Beretta cr. Fabio, Biasutti cav. avv. Pietro, Capellani avv. cav. Pietro, Degani cav. Giovanni Batta, Del Puppo cav. Giovanni, Falcioni prof. cav. uff. ing. Giovanni, Groppler o conte dott. Andrea, Mantica nob. Nicolò, Minisini Francesco, Morpurgo comm Elio, Pecile prof. Domenico, Romano nob. dott. cav. Gio. Batta, Rubini dott. Domenico, Scubli Pietro, Sendresen ing. Giovanni.

### Programma

dei pezzi di musica che la banda del 12.o Regg. Cavalleggeri Saluzzo eseguirà domani 23 ottobre dalle ore 20 alle 21 1/2 sotto la Loggia Municipale:

| | |
|---|---|
| 1 Marcia « Congresso medico » | Tarditi |
| 2. Valzer dall' opera comica « Don Pedro dei Medina » | Lanzini |
| 3. Overture « Leichte Cavallerie » | Suppè |
| 4. Fantasia per cornetta sull' opera « Trovatore » | Verdi |
| 5. Pot-pourri sull' opera « Mefistofele » | Boito |
| 6. Galopp « Il bel vecchio » | Fahrbach |

### Giardini d' infanzia.

Il giorno 17 corr furono riaperti il Giardino in via Tomadini, colle annesse Scuole elementari, e il Giardino in via Villalta.

Presso i rispettivi Giardini, si ricevono le iscrizioni dei nuovi alunni, dalle ore 9 a mezzogiorno.

### Gli stivalini igienici pneumatici del signor Enrico Del Fabbro.

In altra parte del giornale pubblichiamo l' avviso illustrato degli stivalini igienici pneumatici del nostro concittadino signor Enrico Del Fabro, il quale alla Esposizione di Torino ebbe medaglia d'argento. I lettori troveranno ivi alcuni certificati medici che lodano il Del Fabro per la sua invenzione, la quale già ottenne il brevetto in parecchi Stati dell' Europa.

Qui vogliamo riprodurre il certificato di una illustrazione della scienza medica, il dott. Brunelli di Milano.

—

Dott. Francesco Brunelli
Malattie e Deformità
Piedi e Mani
Cure di Massaggio
Via Nerino N. 4.

*Milano, 15 ottobre 1898.*

*Preg. Sig. Enrico del Fabro*
*Udine.*

Ho esperimentato su me stesso la calzatura, che avete avuto la gentilezza di farmi avere, munita del vostro ingegnoso apparecchio. Esso non solamente provvede all' aereazione della scarpa ma elimina quel brusco e rigido attrito del calcagno entro il suolo che alle volte, specialmente per certuni, è particolarmente molesto.

Inoltre io ritengo fermamente che la scarpa munita del vostro apparecchio debba arrecare un vantaggio speciale alla numerosa schiera dei sofferenti di piede piatto, pei quali la brusca e difettosa pressione del calcagno nella comune calzatura provoca spesso gravi sofferenze.

Il suddetto apparecchio avrà certamente la massima e più conveniente applicazione quando unito ad un tipo di calzatura razionale che rappresenti cioè nella sua forma quella di un piede anatomicamente normale.

Con distinta stima

Dev.mo
*Dr Francesco Brunelli.*

### Istituto Filodrammatico T. Ciconi.

La Direzione dell' Istituto avverte i signori soci che il trattenimento che doveva aver luogo questa sera fu rimandato a lunedì 24 corr.

Avverte pure che il tempo utile per le iscrizioni d' allievi alla scuola gratuita di recitazione, viene prorogata a tutto 31 corrente. Le domande si riceveranno per iscritto alla sede sociale e per comodo dei signori soci, al camerino del Teatro Minerva, la sera del trattenimento.

### Teatro Minerva.

L' impresa A. Vernier ha scritturato per un breve corso di rappresentazioni, a partire dal 27 corr., la compagnia *coreografica della Città di Genova* di G. Ansaldo.

Il successo ottenuto da questa compagnia sulle scene del nostro Minerva nell' Agosto 1894 è arra sicura che incontrerà, anche nel breve corso delle sue rappresentazioni.

Nel prossimo numero daremo l' elenco della Compagnia, e Repertorio dei Balli e delle Zarzuele che precederanno i Balli.

Abbonamento per N. 10 Rappresentazioni: Ingresso indistintamente L. 6.

### Teatro Nazionale.

Questa sera lo spettacolo brillantissimo satirico *Le nozze del diavolo a Parigi*, seguito dall' applaudito ballo *Cristofolo Colombo.*

Domani ultima recita.

### Camera di Commercio.

**Legge degli infortuni sul lavoro.** — Il Prefetto della Provincia ha ricevuto il seguente dispaccio del Ministro d' agricoltura industria e commercio.

« Essendo pervenuta notizia che si ha il proposito di chiedere proroga per presentazione denuncia stabilimenti in ordine legge infortuni, invito S. V. far sapere che proroga non è possibile nè necessaria essendovi ancora parecchi giorni prima fine mese ».

La Camera di commercio ha spedito agli industriali e imprenditori una circolare accompagnante il modulo per la detta denuncia da farsi entro il mese al Prefetto da coloro che vi sono obbligati dalla legge.

Coloro che non l' avessero ricevuta sono invitati a prender conoscenza della legge e regolamento sugli infortuni presso il Municipio del rispettivo Comune, per vedere se ad essi spetta l' obbligo dell' assicurazione, potendo la Camera essere incorsa in qualche ommissione nello spedire il modulo.

### Movimento del clero.

Il M. R. D. Angelico Comuzzi Cappellano di Ronchis, fu nominato Economo Spirituale di Fraforeano.

Il M. R. D. Giuseppe Covassi da Mione venne trasferito alla Curazia di Treppo Carnico.

Il M. R. D. Paolo Faleschini ebbe il decreto per la Cappellania di Cedarchis.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 22 ottobre a Lire 108.69.

### Per il nostro Castello.

Ci consta che l'on. Girardini, trovandosi in questi giorni a Roma, protrasse il suo soggiorno ivi, per occuparsi attivamente nel condurre a termine le pratiche, già da lui iniziate, per la cessione del nostro Castello al Comune di Udine.

A suo tempo abbiamo dato notizia delle interpellanze presentate alla Camera sopra tale argomento che tanto deve star a cuore alla cittadinanza e pel quale è necessario l'accordo di interessi che dipendono da varii ministeri. Appunto a conseguire un tale accordo ed a rimuovere ogni ulteriore difficoltà, sono intese queste ultime pratiche del Deputato di Udine, dalla quali speriamo prossima la desiderata soluzione.

### Gita speleologica.

La gita indetta dal nostro Circolo speleologico avrà luogo domani: il punto di ritrovo resta fissato presso la Sede della Società Alpina, alle ore 5 1[2 il programma — che già pubblicammo resta invariato.

Si esploreranno due grotte ed un abisso nei pressi di Cleria (S. Pietro al Natisone).

### Legato Marangoni.

Pel lavoro di collocazione dei Quadri testè arrivati pel concorso Marangoni, i locali della Galleria rimangono chiusi fino a nuovo avviso.

Udine, 22 ottobre.

*La Commissione.*

### Giovane concittadina prescelta a maestra, in Bologna.

Leggiamo nel *Resto del Carlino* che la commissione per la scelta della maestra-giardiniera all'Asilo giardino in quella città, prescelse, su otto concorrenti, la nostra concittadina signorina Adele Crainz, come quella che sola presentava un certificato di conoscenza pratica del sistema froebeliano, dell'Asilo infantile di Udine, diretto dalla egregia signora Giuseppina Battagini.

La Società dei Giardini d'infanzia del Friuli — soggiunge il Giornale bolognese — è presieduta dall'illustre senatore Pecile, che ha rilasciato alla concorrente un ampio certificato di lode.

### Medaglia d'argento alla Associazione Agraria Friulana.

Il ministero della pubblica istruzione ha conferito medaglia d'argento alla nostra Associazione Agraria per le sue benemerenze verso l'istruzione popolare.

### A chi smarrì qualche cosa.

Oggetti rinvenuti durante le rappresentazioni date al Teatro Nazionale dalla compagnia Riccardini (e cioè fazzoletti, guanti, e un pezzo di spilla d'oro) si possono ricuperare presso il custode del medesimo, signor Ferdinando Negris.

### Dichiarazione.

Qualcuno, ad arte, ha sparso la voce, tanto in città e provincia, come presso varie case di commercio, che io avessi ceduto il mio negozio di mode ed annesso lavoratorio.

Mi sento in dovere di dichiarare alla mia rispettabile clientela e corrispondenti commerciali, che ciò non è che una maligna insinuazione e falsa la diceria messa in corso.

*Anna Zuliani Schiavi.*

### Buona usanza.

Offerte fatte all'Ospizio Mons. Tomadini in morte del Sig. *Giovanni Zogolin*: i Signori V. Miorini e Comp. offrono L. 1.

La Direzione ringrazia.

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fiorini | 228 — | Marchi | 134 30 |
| Napoleoni | 21.70 | Sterline | 27 35 |


# ALLE INDUSTRIE FRIULANE!

Distinto giovane udinese che corrisponde nelle tre lingue italiana, tedesca, francese, desidererebbe associarsi a qualche industria della provincia potendo disporre di un capitale di **ventimila lire**.

Offerte sotto le iniziali A Z, 36 da dirigersi all'Amministrazione di questo giornale.


## Voci dei privati

### Uno sconcio

che l'autorità di pubblica sicurezza dovrebbe far cessare e che dura da troppo tempo — è la concorrenza piazzajola che si fanno certi cambisti del centro della città. Non vogliamo dire da chi parta l'abuso; ma senza far nomi, invitare solo chi spetta a provvedere, perchè ci sembra che questa concorrenza a base di grida (proprio come fruttivendoli) sia una vera indecenza per una città civile come la nostra. Non sembra anche a lei signor Ispettore?


**Ditta PILANI e COMP.**

Ufficio Generale d' Affari

**Udine — Piazza Vitt. Em. 2**

*(Vedi avviso in quarta pagina).*


## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### Processo per il duello Cavallotti-Macola.

Nella udienza di jeri che fu l'ultima, replicò il P. M. combattendo la tesi sostenuta dalla difesa.

Afferma esservi prove a esuberanza, che la ferita fu causa immediata della morte. Cita le testimonianze dei *tre medici* per suffragare il suo asserto.

Conferma le precedenti sue conclusioni circa la responsabilità del duello, che è dovuta completamente al Macola.

Quanto alle difese dei padrini, combatte l'eccezionale pregiudiziale sostenuta dall'avv. Berenini e chiude confermando le precedenti conclusioni ed insistendo nelle pene richieste.

L'on. Mariotti difensore del padrino on. Fusinato lo scagiona d'ogni risponsabilità.

L'oratore termina con una calda perorazione che è un inno alla memoria di Cavallotti.

*Bizzoni*, in preda a viva emozione, lo abbraccia poi piangendo.

Segue Vendemini che parla in difesa di Bizzoni e Tassi, il quale sostenendo la tesi del precedente difensore, si scaglia contro l'istituzione del duello, facendo voti che il barbaro costume possa essere abolito.

Dopo un breve riposo, durante il quale la seduta rimane sospesa, prende la parola il prof. Stoppato in difesa del Macola, del quale fa l'apologia.

Ribadisce le argomentazioni svolte dall'avv. Pagani-Cesa, cercando egli pure di trarre profitto dalla perizia del prof Bassini per dimostrare, che nessuno potè stabilire se la morte di Cavallotti fu dovuta essenzialmente al colpo ricevuto da Macola o se vi fu la concausa.

Parlano quindi in propria difesa gli imputati Donati e Tassi, dopo di che il Tribunale si ritira alle 3 30 nella camera di consiglio.

LA SENTENZA

**La condanna di Macola e l'assoluzione dei padrini.**

Alle ore cinque e venti minuti il Tribunale rientra.

Fra il silenzio solenne dell'aula affollatissima, il Presidente legge la sentenza, con la quale *si condanna Ferruccio Macola a mesi 13 di detenzione e si dichiara non luogo a procedere al confronto dei padrini Bizzoni, Tassi, Donati e Fusinato.*

Il Tribunale, nelle motivazioni della sentenza esclude che l'on. Macola fosse la causa ingiusta e determinata del fatto, non accettando però la tesi del grave insulto da parte di Cavallotti.

## Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale).

### Bovini.

I mercati della trascorsa settimana furono pochissimo forniti, causa l'insistente pioggia.

Le domande essendo state abbastanza attive, hanno procurato un piccolo miglioramento nei prezzi, specialmente nei vitelli che sono sempre ricercati da parte dei compratori toscani.

Si vendettero buoi da lire 400 a 600 l'uno, vacche da lire 70 a 300, vitelli sopra l'anno da lire 80 a 180, sotto l'anno da 30 a 160.

Riguardo agli animali da macello, non vi furono molte ricerche e quindi i prezzi rimasero stazionari.

Ecco come si quotò al quintale a peso morto, gli animali macellati pel consumo di città nella precedente ottava:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Buoi | da L. | 110 | a | 115 |
| Vacche | » | 90 | » | 95 |
| Vitelli | » | 80 | » | 85 |

—

*Sacile*, 20. Mercato bello ed animato. Molti i contratti conchiusi in ogni genere di bovini. Più ricercati i buoi da lavoro. Le vaccine e vitelli presso l'anno a prezzi però stazionari.

La maggior esportazione si effettuò per la Lombardia e Toscana, la minore nel Veneto. La carne oscillò fra le L. 90 e 105 al quintale di peso netto, a seconda che di soriana o di bue. I vitelli lattanti da macello pagaronsi da L. 67 a 70 al quint. di peso vivo, e vennero richiesti specialmente per l'Austria.

La nostra provincia continua ad essere completamente esente d'afta epizootica e perciò convengono ai mercati molti incettatori di bestiame d'altri luoghi.

### Foraggi.

Anche in quest'articolo, i mercati della trascorsa settimana furono quasi nulli, stante il tempo piovoso, percui quel po' di merce in vendita andò venduta a prezzi buoni.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sul piazzale fuori porta Poscolle, nella trascorsa ottava:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Fieno nostrano fino | da L. | 5.— | a | 5.50 |
| » » bassa » | » | 4 — | a | 4 50 |
| Erba Spagna | » | 5.50 | » | 6 — |
| Paglia | » | 3.— | » | 3.15 |

### Burro.

Ecco come si quotò al Cg. escluso il dazio di città, il burro venduto sulla nostra piazza nella precedente settimana:

| | |
|---|---|
| Latteria | L. 2.50 |
| Carnia | » 2.10 |
| Slavo | « 2.00 |

### Mercato della seta.

*Milano*, 21. — Le difficili conclusioni, causate dalla tendenza prevalente nei compratori a stare bassi nelle offerte, sono sempre la nota saliente del nostro mercato, che in tal modo continua ad essere stazionario, pur essendovi domande non prive di qualche importanza.

Il leggiero miglioramento avuto in questa settimana si mantiene e si traduce in un discreto numero di richieste; ma anche con ciò i prezzi rimangono inalterati.

Tanto si può dire anche per i lavorati, pei quali le conclusioni non sono molte, a motivo, per le trame, della loro scarsità e per gli organzini, delle offerte molte volte inaccettabili.

## Notizie telegrafiche.

### Uragano in Sardegna.

**Sassari**, 21. Un nubifragio ha cagionato gravissimi danni specialmente a Sennori e Sorso. I torrenti sono straripati, le case sono allagate, le comunicazioni stradali interrotte.

### Scoppio a bordo di un incrociatore.

**New York**, 21. A bordo dell'incrociatore *Davis* sulle coste dell'Oregon è avvenuta l'esplosione dei tubi della caldaia. Si hanno quattro morti e tre feriti

Luigi Montico, *gerente responsabile.*


# D'affittare

**pel primo gennaio 1899**

in casa Dorta Riva Castello 2 Stanze con studio del signor avvocato Coceani.

# GOTTA

Il. Sig. **Carlo Arnaldi**
**Foro Bonaparte 35 - Milano.**

E' ormai tempo ch'io le dia la soddisfazione di sentire che la sua **Nuova cura Arnaldi** contro la **Gotta, Artrite e Reumatismi**, da me intrapresa per guarire da una **spaventosa artrite** che giovine ancora mi aveva colpito e mi tormentava da ben 15 anni, ha dato il **più salutare e sorprendente effetto**. Chi mi ha conosciuto in questi ultimi anni, quasi sempre impotente a muovermi senza l'aiuto del bastone o del servo, e per lunghi anni **inchiodato** sulla poltrona, e mi vede adesso **passeggiare liberamente** ed attendere con nuova vigoria alle moltiplici mie occupazioni, dice con me che gli effetti della sua **Nuova Cura** sono stati davvero **prodigiosi**.

**Rag. Giuseppe Adami - Economo** Ospizio Marino di Milano. - **Sestri Levante**

# AVVISO

A datare dal giorno 20 ottobre, nella **Macelleria in Via Mercerie N. 6 di proprietà di Giuseppe Bellina, furono esposte in vendita le Carni ai seguenti nuovi prezzi:**

MANZO I.a QUALITÀ

| | | | |
|---|---|---|---|
| I.o Taglio al Kilogr. | L. | **1.40** |
| II.o » | » | **1.20** |
| III.o » | » | **1.00** |

VITELLO I.a QUALITÀ

| | | |
|---|---|---|
| I.o Taglio al Kilogr. | L. | **1.40** |
| II.o » | » | **1.20** |
| III.o » | » | **1.00** |

*Giuseppe Bellina.*

# BOVRIL

rappresenta il progresso nell'industria degli ESTRATTI CARNE è cinquanta volte più nutriente degli estratti carne ordinari congeneri, contiene l'albumina e la fibrina in forma facilmente digeribile.

**Rapp. Gen. A. NARIZZANO e C — Suc. CIRIO Torino**

In vendita dai principali *Farmacisti - Droghieri - Salumieri.*

# Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

**SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO**

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

**VISITE GRATUITE AI POVERI**

Lunedì, mercoledì, Venerdì, ore 11.

**FARMACIA GIROLAMI.**

**Il secondo e quarto Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all' Albergo Quattro Corone, dalle 9 alle 11.30**

# PEPTONE DI CARNE

**della Compagnia *Liebig***

I convalescenti trovano nel *Peptone* la stimolazione della forza digestiva e l'alimento più adatto.

# Emporio Bertaccini

*(vedi IV pagina)*

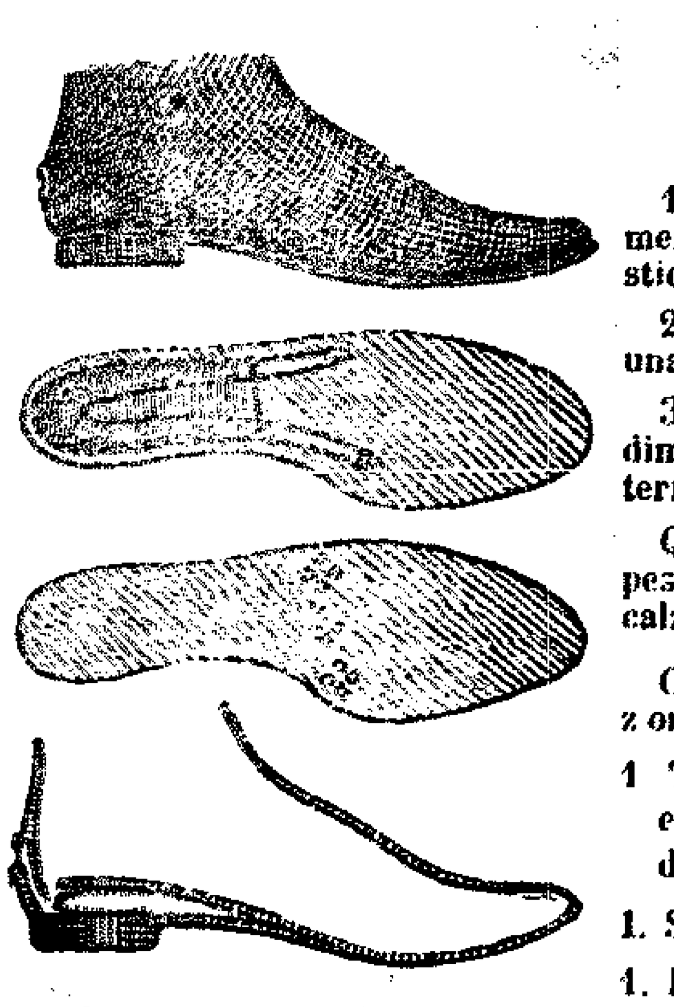
# CANDIDO BRUNI

**Mercatovecchio 6 — UDINE — Mercatovecchio 6**

**Unica Licenza per Udine e Provincia di fabbricazione e vendita degli**

## Stivalini Igienici Pneumatici

**Invenzione Brevettata** ENRICO DEL FABRO



### Descrizione:

**vantaggi di questo sistema di calzatura.**

1. Porta un miglioramento nel camminare mercè una gradevolissima sensazione elastica.

2. Cura l'igiene del piede col mezzo di una ben organizzata aereazione.

3. Aumenta la durata delle suole per il diminuito attrito delle medesime contro il terreno.

Questi vantaggi sono ottenuti senza che il peso, l'eleganza, la qualità ed il prezzo della calzatura se ne risentano.

Oggetti speciali che compongono l'invenzione:

1 TUBETTO DI GOMMA (A), con le due estremità aperte e con un foro sul centro dell'arco di circolo.

1. SUOLETTA DI CUOIO (B) bucherellata.

1. RESPIRO DI METALLO (C)

### FUNZIONAMENTO

Quando si tiene il piede sollevato, ossia allorchè non si esercita pressione sulla suoletta bucherellata, il tubo di gomma si trova pieno d'aria ricevuta dall'esterno per mezzo del respiro e del foro nell'arco di circolo del tubo di gomma; facendo pressione sulla suoletta bucherellata, l'aria nel tubo di gomma viene spinta attraverso i buchi della suoletta (che corrispondono alle estremità del tubo) in avanti sotto alla pianta del piede, mentre l'aria che aveva circolato prima, esce dal respiro. *ENRICO DEL FABRO.*

**N. B.** D'inverno il piede rimane asciutto e caldo, — d'estate il piede rimane disinfettato ed è evitato l'eccessivo riscaldamento.

# DIFFIDA

Il sottoscritto avendo già da tempo posto sotto la salvaguardia della legge sulle privative industriali la propria **Invenzione Stivalini Igienici Pneumatici** come all'attestato di privativa rilasciato in data 14 settembre 1897 dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio del Regno d'Italia, diffida il pubblico che esso intende di procedere con ogni azione e con ogni rigore di legge non solo in confronto di chiunque abbia contravvenuto o contravvenga ai diritti derivanti dalla Privativa stessa, (siamo pure in possesso degli accessorii) col costruire o far costruire, e pure usare direttamente od indirettamente lo spaccio di detti Stivalini che siano contraffatti, ma anche in confronto di coloro che con violazione al disposto dell'art. 14 della legge sulle Privative, abbiano adoperato od adoperino per l'avvenire i detti Stivalini che non siano quelli fabbricati da chi è munito della relativa licenza. ENRICO DEL FABRO.

### *Prezzo degli Stivalini Igienici Pneumatici*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Per Uomo | da L. 8 a 20 | Lunghezza in Cent. di pianta | da 25 a 31 |
| » Signora | » 6 a 14 | » » | 23 a 28 |
| » Giovanetti e Giovanette da | » 5 a 10 | » » | 20 a 23 |

I tubi di gomma, i quali durano per parecchie paia di stivalini, vengono conteggiati a parte e il prezzo varia da L. 0.40 a 0.80.

**Si eseguiscono commissioni su misura per qualunque sistema di calzature.**

**Grande assortimento d'ogni genere di cuoio Estero e Nazionale**

**I lavori saranno eseguiti con puntualità da sceltissimi operai.**

## Domani sera 23 corr. prima esposizione e lunedì verrà aperta la vendita.

### ARTICOLO SPECIALE

Scarpe da uomo comuni economiche lavorate a mano di garantita buona riuscita, da cent. 25 a 31 **Prezzo costante L. 8 il paja**

**La vendita di quest'articolo verrà aperta col 1 Novembre**

**Si cercano abili operai; chi non è provetto inutile presentarsi.**

### MUNICIPIO DI UDINE
UFFICIO D'IGIENE

Dal signor Enrico Del Fabro, mi furono presentati degli stivalotti pneumatici, per esame e prova, che trovai rispondere pienamente allo scopo del sig. Del Fabro prefissosi. Con un mezzo semplice e razionale, egli ha saputo ottenere quanto da anni, con svariate forme e differenti tessuti si andava cercando.

L'invenzione del Del Fabro presenta il vantaggio di una scarpa leggera, che mercè la sua elasticità, evita il brusco contatto con la scabrosità del terreno, in luogo di una scarpa per doppia dura suola.

E' applicabile per stivalini, scarpette da signora, come per scarpe e forti stivali da uomo.

Si ottiene l'utile igienico di mantenere una temperatura omogenea al piede, nonchè un'aereazione che modifica a volontà l'eccessivo sudore.

Il prezzo rimane quale si usa nei stivaletti comuni, e non si corre negli inconvenienti delle scarpe dei varii tessuti, con i quali si tenta di ottenere leggerezza e freschezza a spese del massimo incompatibile danno di insudiciare i piedi per il passaggio della polvere. Questi stivaletti, oltre ad essere adatti per un uomo pesante e leggera signorina, servono egregiamente nelle grandi marcie, poichè i forti camminatori sanno, come in questo caso il piede soffre per l'eccessivo riscaldamento per il ripetuto continuato attrito contro il terreno.

Lo stivaletto Del Fabro mantiene il piede fresco, elastico, pulito, sano.

Udine, 1 gennaio 1898.

Dott. CARLO MARZUTTINI
Ufficiale Sanitario.

### Ospedale Civile di Udine ed Istituti annessi:
COMMISSARIA PIANI IN LOVARIA E MANICOMIO SUCCURSALE IN RIBIS

Gli stivalini igienici pneumatici del signor **Enrico Del Fabro** sono invero una ingegnosa invenzione, cui è destinato un lieto avvenire.

Il notevole perfezionamento introdotto dal lato igienico, senza che la spesa, l'eleganza, il peso se ne risentano, li farà conoscere ed apprezzare dovunque per utilissimi e riuscirà ad introdurli nella pratica comune.

Il piede vi si adatta facilmente, anzi vi si trova subito bene: sono diminuiti gli effetti degli urti del piede contro il suolo; le piante dolgono assai meno anche dopo lunghe passeggiate, non si riscaldano e sono mantenute sane, fresche ed asciutte da una ben organizzata aereazione.

Vari furono i metodi escogitati fino a per riparare i piedi dai dannosi effetti dell'umidità. Si intonacarono il tramezzo e la suola di diverse composizioni impermeabili, si mise fra il tramezzo e la suola un altra suola di sughero ecc.

Col sistema pneumatico Del Fabro è l'aereazione, che molto opportunamente s'incarica di mantenere il piede asciutto. Questo poggia sopra una suoletta con pertugi e sotto v'è una camera in cui l'aria continuamente si muta, mentre altra aria, dalle due estremità del tubetto elastico, vien spinta innanzi ad ogni passo a lati del piede.

A questi stivalini si potranno benissimo adattare, nei tempi di pioggia, le soprascarpe di gomma, ben sicuri che la traspirazione non verrà impedita, inconveniente che si verifica sempre quando si applicano le dette soprascarpe agli stivali comuni.

Negli stivaloni pneumatici il foro nel tacco o nel tallone può essere chiuso con una vite apposita, quando ve ne sia il bisogno, come per camminare nell'acqua o per moderare l'ingresso dell'aria nell'interno della calzatura durante la stagione fredda.

Essi, oltre che essere indicati per l'uso giornaliero ordinario in tutte le stagioni, sono specialmente da raccomandarsi pei vari generi di sport: alpinismo, pedestrianismo, caccia. Si potrà dormire calzati, perchè non si avrà timore che il piede abbia a soffrire per la mancata traspirazione e perchè è assai leggera la compressione esercitata da questa calzatura se di esso. Riusciranno utili, conferendo anche una maggiore elasticità, nei giuochi, negli esercizi di ginnastica, nella corsa.

Il medico trova di consigliarne l'uso in varie affezioni dei piedi, sopratutto nei dolori alle piante, nell'aumentato sudore fetido dei piedi, nello sviluppo anomalo del sistema venoso.

Dott. GIUSEPPE PITOTTI.

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI. **LE INSERZIONI**

# DITTA PILANI E COMP.

## Ufficio Generale d'Affari

**UDINE — Piazza Vittorio Emanuele N. 2 — UDINE**

Disponibili per affittanza: **Case - Appartamenti - Stanze** - vuote o mobiliate - **Negozi - Magazzini - Ville - Campagne.**
**Stabili e Campagne per acquisto** - buon impiego di capitali.
**Capitalisti** - disponenti dalle L. 4000 alle 100 000 - per mutui prima inscrizione.
**Permute** - di stabili e campagne.
**Case da vendere in città** - dalle 3000 alle 20.000 lire.
**Chiunque desidera** per l'Italia e per l'Estero — professori, maestri, maestre, istitutori, farmacisti, agenti di commercio, di campagna, cassieri, esattori, amministratori, contabili, scrivani, sorveglianti — **Sempre disponibili**

**Affittasi** Farmacie nelle provincie di Treviso - Padova - Basso Polesine.
**26. Cedesi** fuori porta città - Udine, osteria con stallo bene avviata.
**27. Cedesi** in città, posizione centrale esercizio di trattoria ammobiliato.
**30. Cedesi** Farmacie - nelle provincie di Udine-Spoleto-Treviso.
**39. Cedesi** in. prov. di Treviso - Caffè Bottiglieria, Ristorante, con bigliardo.
**40. Cedesi** in prov. di Treviso - Caffè - Bigliardo con o senza con o senza mobilio.
**49. Cedesi** in provincia piccolo esercizio Caffè, liquori, Vino.
**55. Cedesi** in prov. di Treviso - Stabilimento industriale con negozi, rilievo circa 30,000 lire
**80. Cessioni** di Appalti (sali e tabacchi) in provincie di Udine, Treviso.
**88. Cercasi** in città o appena fuori Appalto - canone non sup. a L. 1500.
**6. Ricercasi** direttore diplomato per farmacia primaria, di Venezia.
**35. Ricercasi** Maestri, maestre per Istituti, Censore e Istitutore per Collegio.
**90. Ricercasi** Maestro elem. grado sup. conosca lingua francese, congedato militare, non superante l'età di 35 anni.
**91. Professore** dottore in lettere e filosofia che insegna italiano - latino - greco - storia - geografia - pedagogia, cerca lezioni private o presso Istituti.
**92 Disponibile** Giovane di distinta famiglia licenziato dall'Istituto tecnico - d'anni 18 - accetterebbe posto apprendista in negozio manifatture o drogheria.
**93. Disponibile** distinto agronomo premiato con onorificenze di primo grado - miti pretese.
**Da Vendere** N. 60 botti vuote da 6 ett.
**Da Vendere** Cavalla baja - cinque anni - da tiro e da sella - altezza 1.56.
**Affittasi Campagna** 900 campi buone condizioni.
**Affittasi** in provincia albergo mobiliato.

### Commissioni e Rappresentanze

Esclusiva Rappresentanza delle Sfere «METEOR» - Nuove Incandescenza a Petrolio - Luce bianca - Grande economia - Igiene - Pulizia - Sicurezza - Prezzi di listino - Deposito Generale per Udine e Provincia: PILANI e COMP.

**In comissione per vendita:** Salumeria - Formaggi - Conserve alimentari, estere e nazionali - Olii - Vini da lusso e da pasto - Pasta - Riso - Fagiuoli feltrini (Balle e Bonsi).
**In commissione per acquisto a partite di:** Castagne - Noci - Sorgo rosso - Pomi di terra - Prugne - Sego.

**Si assumono amministrazioni di Stabili e Campagne**
**a miti condizioni**

Per informazioni, campioni, rivolgersi all'UFFICIO GENERALE d'AFFARI — PILANI e COMP. — PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 2 —
L'ufficio resta aperto: nei giorni feriali dalle ore 6 alle 20 — e nei giorni festivi dalle 6 alle 14.

Non più
## ASMA
all'istante stesso.
Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia).

## ISTITUTO PRIVATO FEMMINILE
**« Felicita Morandi »**
diretto dalle SORELLE MIGOTTI.

In via Poscolle N. 21 è aperto l'Istituto femminile elementare e di complemento, con corsi speciali di lingue straniere, e di lavori muliebri, compreso il ricamo in bianco ed in colore.
Si continua l'iscrizione tutto il mese corrente.

# MODE
# ALL'ELEGANZA
**UDINE — *Via Cavour, N. 4* — UDINE**

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO MANTELLI DA SIGNORA
IMPERMEABILI VERI LODEN
CAPPELLI DI TUTTA NOVITÀ

SPECIALITÀ IN ARTICOLI PER BAMBINI
QUALSIASI ARTICOLO DI MODA PER SIGNORA
SI ASSUMONO COMMISSIONI SU MISURA.

***Prezzi modici***

**Ida Pasquotti Fabris.**

VOLETE DIGERIR BENE??

## IL FERRO-CHINA BISLERI

è uno squisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue
Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. **SEMMOLA**, Senatore del Regno «la sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità».

### L'Acqua di NOCERA - UMBRA

alcalina, digestiva, gazosa, battericamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Moleschott, Cantani, Loreta, Mantegazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri
**la migliore acqua da tavola del mondo**
*Una cassa da 50 bottiglie L. 18,50 franco Nocera*

VOLETE LA SALUTE??

**F. BISLERI & C. MILANO**

## Premiati Stabilimenti Chimico-Farmaceutico a Vapore
### Per la Fabbricazione
DELLE
## Acque Minerali Artificiali
## A. GIOMMI & COMP.
## BOLOGNA - PESARO - TORINO

A tavola bevete sempre l'Acqua *Vichy Giommi* che ottenne le più alte onorificenze, ed i certificati i più lusinghieri dalle primarie notabilità mediche.
Le Acque degli Stabilimenti *A. Giommi e Comp.* corrispondono perfettamente nella loro composizione e nell'azione terapeutica alle omonime naturali.

Vendita al dettaglio presso tutte le farmacie — all'ingrosso presso la Ditta — A. FABRIS — rappresentante esclusiva per Udine e Provincia.

## CALORIFERI ZOPPI

**Zoppi Antonio** fumista di Cremona, premiato con medaglia d'argento avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi *Caloriferi*, di sua propria invenzione.
Si assume inoltre qualunque impegno di riscaldamento, sempre col 50 per cento di economia sul combustibile, al confronto di qualunque altro siasi sistema, tanto estero che nazionale.
Sempre in attesa di pregiati comandi anche coi suoi *Caloriferi invisibili.*

**ZOPPI ANTONIO**
**Recapito presso la Birraria Lorentz.**

## Avviso importante
### per i signori Imprenditori

*Come il solito di ogni anno i fratelli **Bajutti** (la cui officina è presso la Stazione di Reana del Rojale) tengono deposito di **CARRIOLE** su qualunque sistema. Si spediscono dietro ordinazione.*
*La buona fama che i fratelli Bajutti godono in tutta la Provincia e fuori, per la scelta del legname con cui fabbricano le loro carriole, per la cura nell'inferrarle ecc, li fa confidare in numerose ordinazioni.*

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Tafferà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I
### CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i **porri.** — **Effetto garantito.**
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acide spireico crist., idrato potassico *aa* 4. — **Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.**
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso
**ASMA & CATARRO**
GUARITI COLLE
**Cigarette o colla Polvere**
**ESPIC**
**OPPRESSIONI**
**TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE**
Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.
IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
*Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.*

## La libreria Reale
## PAOLO GAMBIERASI di Udine

*è fornita di tutti i testi scolastici per le*
**Scuole elementari, Scuole Tecniche, Ginnasio Liceo, Istituto Tecnico Scuola Normale, Istituto Uccellis.**
*Assortimento di quaderni ed occorrenti* per disegno e cancelleria
**Prezzi convenienti**

## Domenico Rubic
### Ottonaio e bandaio
**Udine** — Via Poscolle N 16 — **Udine**

VENDE

**Motrice** per filanda in ottimo stato
**Pompe d'incendio** su carro, complete.
**Pompe per travaso** di vini e liquori.
**Pompe per birra,** per cisterne e pozzi profondi d'ogni sorta.
**Imbuti Gloria** automatici per imbottigliare, ed apparecchi automatici per mastelli.
Grande deposito **Cucine Economiche** e stufe d'ogni genere.
**Lucernai** in ghisa per dar aria e luce a granai e soffitte.
**Apparecchi inodori** per **latrine** e **vaschette** ghisa smaltate.
**Tubi gomma** in sorte, con spirale e senza.
**Si assume** impianti di parafulmini e riparazioni.
Eseguisce qualunque lavoro di bandaio, ottonaio, tutto a prezzi onestissimi.

DOMENICO RUBIC.

# RONCEGNO
## la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:
**Anemia, Cloresi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, Malaria, ecc.**

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie ottangolari con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Dori Waiz, e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci

# PER VIVERE IL DOPPIO

Il tempo che si passa dormendo, moralmente non è vivere. Perciò, l'uomo cercò sempre di combattere le tenebre della notte con le sue invenzioni. E deve trovarre un assortimento maggiore che all'

# EMPORIO BERTACCINI?

Basta passare davanti alle sue stupende vetrine: se ne resta abbagliati. Lumiere ad olio, a petrolio d'ogni fatta: candelabra, bracciale, lampadari — piccole, grandi, colossali — un assortimento invidiabile. E tutto secondo gli ultimi perfezionamenti; i quali il signor Bertaccini, da vero progressista, applica anche a qualunque lumiera vecchia. E si hanno così luci chiare, tranquille e di pochissimo consumo.

## Il non plus ultra

però lo ha trovata anche quest'anno, con i

## BECCHI

e tutto l'apparato completo per il gaz ad incandescenza, con reticella e tubo di scarto e tutto ciò per

# META' PREZZO

di quelli finora praticati. Cose da non credere se non si provano — con gli occhi, per ammirare la luce perfettissima: con il taccuino, per pagare la tenue spesa richiesta.